



Istituto Comprensivo Statale
"Armando Diaz"
Meda (MB)

24 Settembre 2025

Circolare numero 18

Valutazione del rischio lavoratrici madri secondo il D.Lgs. 151/01 e D.Lgs. 81/08

Circolare n. 18 del 24/09/2025

Ai Docenti

Al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Agli Assistenti Amministrativi

Ai Collaboratori Scolastici

dell'Istituto Comprensivo statale "A. Diaz"

OGGETTO: Valutazione del rischio lavoratrici madri secondo il D.Lgs. 151/01 e D.Lgs. 81/08.

Spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, nella valutazione dei rischi effettuata ai sensi degli **artt. 17 e 28 del [D. Lgs. 81/08](#)**, considerare anche i rischi per la salute e la sicurezza **delle lavoratrici** in gravidanza o in allattamento, definendo le condizioni di lavoro non compatibili e le misure di prevenzione e protezione che egli intende adottare a tutela delle lavoratrici madri, dandone comunicazione alle dipendenti e al RLS.

Nel documento di valutazione dei rischi del nostro Istituto sono stati individuati fattori di rischio riferibili alle lavoratrici madri. Si configura pertanto una situazione nella quale il Datore di lavoro valuterà di volta in volta il dettaglio delle mansioni per evitare che alla lavoratrice siano affidati incarichi che possano danneggiare la sua salute e quella del nascituro.

A tal fine, la lavoratrice, ai sensi dell'art. 21 del **[D. Lgs. 151/01](#)**, deve al più presto **informare il datore di Lavoro del proprio stato** presentando il certificato di gravidanza ed eventuale altra documentazione utile sul suo stato di salute; tale documentazione sarà ovviamente trattata in modo riservato ai sensi del **[D.Lgs. 196/03](#)**, del **[GDPR. 679/2016](#)** e del **[D.Lgs. 101/2018](#)** poiché rientra fra i dati sensibili. La presente comunicazione non riguarda l'astensione obbligatoria ai sensi della **[legge 53/2000](#)**.

Si raccomanda alle lavoratrici di attenersi a tali disposizioni.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Valeria Cereda Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93